

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito
VIA PEC:
richiestepubblicazione@postacert.istruzione.it

Oggetto: RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE sul sito *web* ufficiale dell'Amministrazione del RICORSO AL TAR LAZIO R.G. n. 2604/25 (all. A), ai fini della relativa notificazione per “pubblici proclami” in adempimento di quanto disposto dall'ORDINANZA DEL TAR LAZIO, SEZ. TERZA *BIS*, n. 5743 pubblicata e comunicata il 20 marzo 2025 (all. B).

Premessa

1) Con l'allegato ricorso notificato in data 10 febbraio 2025 (all. A), i ricorrenti Alemanno Valentina, Antini Carmen, Antonucci Laura, Battista Rosa Pia, Berardinetti Valentina, Buquicchio Filippo, Ciciretti Nicola, Colazzo Debora, De Cosmo Rossella, De Milato Antonella, De Palma Liberiana, Del Gaudio Ilenia, Di Biase Luigia, Di Martino Maria, Erario Serena, Facciorusso Marianna, Faiella Simone, Ferreri Tiziana, Forte Marina, Grandolfo Carlotta, Grottoli Maria, Ignes Teresa, Imperatrice Rita Carmela Fabiola, Ingrosso Anna Rita, Lacaita Anna, Lamura Michele Giuseppe, Lanzisera Annacosma, Lattanzio Maria Letizia, Leone Anna, Lerario Maria, Mascolo Olga, Melacarne Alida, Monaco Alessandro Ernesto, Noviello Cosimo, Pagano Cinzia, Paglialunga Silvia, Palmisano Caterina, Pasciucco Carmen Antonella, Perrucci Serena, Pulieri Luana, Rendina Raffaella, Rucco Gabriella, Rutigliano Francesca, Settembrini Davide, Soldani Francesca, Spinelli Laura, Stano Viviana, Susco Angelo, Tancredi Krizia, Taurino Elisa, Tria Marilda, Vadacca Maria Antonietta, Verducci Antonietta, tutti rappresentati e difesi dai sottoscritti avv. Maria Clara Di Martino e avv. Luigi Di Martino, hanno impugnato dinanzi al TAR Lazio, sede di Roma, chiedendone l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, i seguenti provvedimenti:

- il decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per il personale scolastico,

n. 3059 del 10 dicembre 2024, con i relativi allegati, con cui è stato bandito il “*Concorso per titoli ed esami per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell’articolo 3, comma 8, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205*” (doc. 1);

- il **decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 24 ottobre 2024, n. 214**, recante “*Disposizioni modificative dei Decreti ministeriali 26 ottobre 2023, n. 205 e n. 206, ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106*” (doc. 2), nonché, per quanto possa occorrere,

- il **decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 205 del 26 ottobre 2023** recante “*Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell’articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dal decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112*” (doc. 3);

- il **decreto del Direttore Generale del Ministero dell’Istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per il personale scolastico, n. 2575 del 6 dicembre 2023, con i relativi allegati**, con cui è stato bandito il “*Concorso per titoli ed esami per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205*” (doc. 4); nonché, comunque,

- ogni atto presupposto, connesso e/o conseguente rispetto a tutti quelli in precedenza indicati, anche non conosciuto.

2) Il predetto ricorso è stato proposto **contro** il **Ministero dell’Istruzione e del Merito**, in persona del Ministro *pro tempore* e il **Direttore Generale del Ministero dell’Istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per il personale scolastico, e nei confronti** della **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per il PNRR**, in persona del **Ministro delegato pro tempore per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione**; del **Ministero dell’Economia e delle Finanze**, in persona del Ministro *pro tempore*; del **Ministro pro tempore per gli affari europei, il PNRR e le politiche di**

coesione – Struttura di Missione per il PNRR, domiciliati *ex lege* presso dall'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, Via dei Portoghesi n. 12.

3) Il giudizio introdotto con il predetto ricorso pende attualmente dinanzi al **Tar Lazio, Sezione Terza Bis**, con **R.G. n. 2604/25**.

4) All'esito della camera di consiglio del 18 marzo 2025, fissata per la trattazione dell'istanza cautelare, il Tar Lazio, con l'allegata **ordinanza n. 5743 del 20 marzo 2025 (all. B)**, comunicata in pari data, ha ritenuto che *“ai fini del decidere sia necessario previamente integrare il contraddittorio a mezzo di notifica per pubblici proclami, attesa la sussistenza di plurimi soggetti controinteressati, ai sensi dell'art. 52, comma 2, cod. proc. amm., che richiama l'art. 151 c.p.c. (notificazione con i mezzi ritenuti più idonei, “compresi quelli per via telematica o fax”)”, e ha precisato al riguardo che: “(i) su specifica istanza di parte ricorrente, con l'invio di apposita richiesta di pubblicazione della notifica, corredata di copia informatica degli atti indicati, da effettuarsi entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza, l'Amministrazione dovrà pubblicare sul proprio sito web ufficiale, con adeguata evidenza e rinvio all'atto impugnato, il ricorso introduttivo del presente giudizio;*

(ii) l'Amministrazione provvederà alla pubblicazione, con le modalità in precedenza indicate, entro dieci giorni dalla richiesta, rilasciandone attestazione al richiedente ed assicurando il mantenimento della pubblicazione fino al deposito della sentenza definitiva;

(iii) la prova dell'avvenuta notifica nei modi sopra indicati, contenente anche l'attestazione dell'Amministrazione, dovrà essere depositata in giudizio, a cura del ricorrente, entro il termine perentorio di cinque giorni dal rilascio della medesima attestazione;

(iv) tutti i termini assegnati alla parte ricorrente sono perentori ed il mancato rispetto anche di uno solo di essi determina improcedibilità del ricorso”.

La predetta ordinanza, inoltre, ha fissato nuova udienza di **camera di consiglio per la trattazione della domanda cautelare il 29 aprile 2025**, riservando ogni altra decisione.

Tutto ciò premesso, in virtù della predetta ordinanza, i sottoscritti difensori, nell'interesse dei ricorrenti su indicati che rappresentano e difendono,

CHIEDONO

all'Amministrazione, in adempimento di quanto prescritto dall'ordinanza del Tar Lazio indicata in oggetto,

- di provvedere alla pubblicazione sul proprio sito *web* ufficiale del ricorso introduttivo del giudizio dinanzi al Tar Lazio, Roma, Sez. Terza *Bis*, R.G. n. 2604/25 (all. A), nonché dell'ordinanza n. 5743 del 20 marzo 2025 (all. B) che ha disposto la notificazione per pubblici proclami del predetto ricorso con le modalità indicate in premessa;

- di dare adeguata evidenza e rinvio agli atti impugnati con il predetto ricorso introduttivo del giudizio, indicati in premessa, che ad ogni buon fine pure allegano (all. C);

- di provvedere alla predetta pubblicazione, con le modalità in precedenza indicate, con immediatezza e in ogni caso entro il termine perentorio prescritto dal Tar Lazio con la predetta ordinanza n. 5743 del 20 marzo 2025 (all. B);

- di rilasciare ai sottoscritti avvocati immediata attestazione scritta dell'avvenuta pubblicazione con le modalità in precedenza indicate, specificando la data in cui detta pubblicazione è avvenuta; a tal fine si indicano i seguenti indirizzi PEC in atti:

- mariaclaradimartino@ordineavvocatiroma.org ;

- luigidimartino@ordineavvocatiroma.org;

- di assicurare il mantenimento della predetta pubblicazione fino al deposito della sentenza definitiva del giudizio in oggetto.

I sottoscritti allegano, quali parti integranti della presente istanza, le copie informatiche estratte dal fascicolo telematico del giudizio indicato in oggetto dei seguenti atti:

A) Ricorso introduttivo del giudizio;

B) Ordinanza del Tar Lazio n. 5743 del 20 marzo 2025 che ha disposto la pubblicazione del ricorso sul sito *web* dell'Amministrazione;

nonché, per quanto possa occorrere, in copie in formato compresso:

C) Atti impugnati con il ricorso introduttivo (docc. da 1 a 4, in cartella compressa).

Roma, 26 marzo 2025

Avv. Maria Clara Di Martino

Avv. Luigi Di Martino